Giustizia: lavori di pubblica utilità nel Reggino per imputati

Date : 15 gennaio 2018

REGGIO CALABRIA. Quindici imputati svolgeranno lavori di pubblica utilità per conto del Comune di Taurianova grazie ad una convenzione con il Tribunale di Palmi. Lo comunica lo stesso ente che si prepara, spiega una nota ad accogliere, nelle sue strutture “un numero massimo di 15 soggetti ammessi con provvedimento del Giudice alla messa alla prova con svolgimento di attività non retribuita in favore della collettività. La legge 28 aprile 2014 n.67 ha introdotto, infatti, l’istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova. Il nuovo istituto consente all’imputato di reati puniti con la sola pena pecuniaria, o con la pena detentiva non superiore a quattro anni di reclusione, di richiedere la messa alla prova. Tale istituto prevede condotte riparatorie, risarcitorie con l’affidamento del richiedente al servizio sociale, ma soprattutto - si evidenzia - richiede lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, il quale consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività, in misura non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, da svolgere presso enti o organizzazioni”. Grazie alla collaborazione tra il Comune di Taurianova, rappresentato dal sindaco Fabio Scionti, e il ministero della Giustizia, rappresentato dal Presidente del Tribunale di Palmi Concettina Epifanio, i soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità saranno impegnati, nei prossimi mesi, a coadiuvare l’Amministrazione comunale in tutta una serie di attività e mansioni a favore della collettività taurianovese. Nello specifico, il Comune di Taurianova ha stabilito che i soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità siano impegnati nelle seguenti attività: lavori di ufficio (smistamento posta, riordino archivi etc.); manutenzione e cura del verde pubblico cittadino; manutenzione e cura impianti sportivi; manutenzione beni mobili e immobili del patrimonio culturale; tutela del patrimonio ambientale e culturale; attività di collaborazione da svolgersi presso i settori comunali con particolare riferimento al settore dei lavori pubblici e al settore dei servizi sociali.

“Grazie al proficuo impegno del Terzo Settore e del Responsabile Andrea Canale, abbiamo attivato la Convenzione con il Tribunale di Palmi - sottolinea il sindaco Fabio Scionti - che ci consente di sviluppare un impegno sociale volto alla realizzazione di esperienze a beneficio dell’individuo e della comunità e di porre in essere buone pratiche in grado di incidere sulle trasformazioni sociali e migliorare la qualità della vita”. L’articolazione della prestazione lavorativa gratuita dei soggetti coinvolti, attraverso un apposito accordo con l’Ente, “dovrà tenere conto delle specifiche professionalità e attitudini lavorative dell’imputato e dovrà essere svolta con modalità rispettose delle esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute dell’imputato, e la sua durata non dovrà superare le otto ore giornaliere.”